

# Canì e gatti donatori di sangue

*A Udine sar  costituito un elenco di animali pronti ad aiutare altri "amici" a quattro zampe*

## I REQUISITI

Devono essere  
sani e robusti



## L'INIZIATIVA

Patrizia Disnan

UDINE

C'era un cane ammalato, ricoverato in una clinica veterinaria. Si aggravava sempre pi  e per salvarlo serviva una trasfusione di sangue. Ma trovare un donatore   risultato difficilissimo per l'associazione Amici della Terra di Udine che aveva preso a cuore il caso. Da questa vicenda   scaturita la consapevolezza di un problema molto sentito: quello della disponibilit  ematica per cani e gatti sofferenti. Sono rari i centri di riferimento, le eccellenze rappresentate anche da vere e proprie banche del sangue, e nel Friuli Venezia Giulia non esisteva nulla del genere. Cos  gli Amici della Terra si sono mossi e gi  qualcuno ha risposto al loro appello andando a costituire un primissimo elenco di animali disponibili a "dare la zampa" a favore di un compagno pi  sfortunato in caso di necessit .

I cani e i gatti donatori di sangue devono rispondere a requisiti molto precisi, essere sani e robusti, e le loro condizioni fisiche vanno testate pri-

## I PROMOTORI

L'idea degli  
Amici della Terra

ma di ogni singola donazione tramite una serie di analisi cliniche che vanno a costituire un check up gratuito. La spesa di queste analisi sar  poi sostenuta dal beneficiario. Anche se per adesso i numeri sono molto contenuti in gi  tre situazioni si   attinto dall'elenco per far fronte a un'emergenza veterinaria.

Il veterinario di riferimento   Paolo Tosolini che descrive le difficolt  pratiche incontrate quando ci sia premura di effettuare una donazione di sangue a un animale senza una struttura dalla quale rapportarsi. I professionisti si trovano spesso al bivio tra l'astenersi, col pericolo di perdere l'animale, o di trattarlo comunque, sapendo per  di poter essere considerati responsabili nel caso contragga qualche patologia a causa della trasfusione stessa. Il rischio trasfusionale veterinario pu  essere abbattuto da controlli scrupolosi e da un sistema organizzato. Primo passo la chiamata al dono che   in corso, pi  ambiziosa potrebbe essere in futuro la costituzione di un centro trasfusionale friulano ed esiste infine l'ipotesi, con numeri adeguati, di appoggiarsi a Bologna inviando sacche di sangue in cambio di emoderivati.